

COMUNE DI SUSEGANA

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - Variante n.8

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Asseverazione Idraulica

PI	adozione con DCC n.46 del 08.11.2016	approvazione con DCC n.06 del 21.03.2017	entrata in vigore il 20.04.2017
PI var.1	adozione con DCC n.46 del 08.02.2018	approvazione con DCC n.16 del 30.04.2018	entrata in vigore il 31.05.2018
PI var.2	adozione con DCC n.08 del 07.03.2019	approvazione con DCC n.45 del 14.11.2019	entrata in vigore il 08.12.2019
PI var.3	adozione con DCC n.28 del 29.09.2020	approvazione con DCC n.52 del 31.12.2020	entrata in vigore il 04.02.2021
PI var.	adozione con DCC n.38 del 03.08.2021	approvazione con DCC n.45 del 28.09.2021	entrata in vigore il 23.10.2021
UNESCO			
PI var.4	adozione con DCC n.21 del 30.04.2021	approvazione con DCC n.53 del 29.11.2021	entrata in vigore il 24.12.2021
PI var. ex art. 77 delle NTO		approvazione con DCC n.54 del 29.11.2021	entrata in vigore il 24.12.2021
PI var.5 "Pista ciclabile di Crevada"	adozione con DCC n.12 del 22.03.2022	approvazione con DCC n.53 del 27.09.2022	entrata in vigore il 27.09.2022
PI var. 6	adozione con DCC n.32 del 29.06.2023	approvazione con DCC n.	entrata in vigore il
PI var. ex art. 77 delle NTO		approvazione con DCC n.58 del 30.11.2023	entrata in vigore il

PROGETTAZIONE

Matteo Gobbo
con
Alessia Rosin

SINDACO

Gianni Montesel

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Vincenza Scarpa

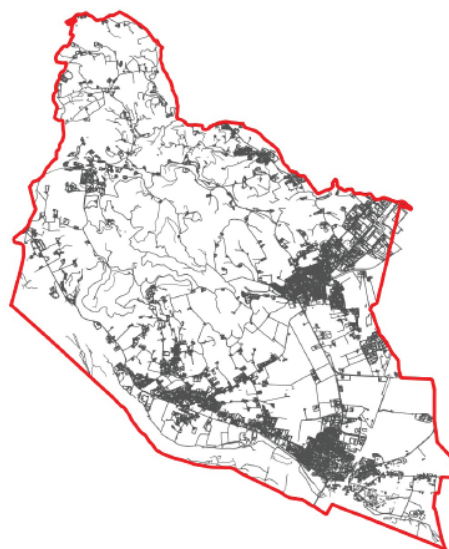
SERVIZIO URBANISTICA

Eddy Dall'Anese
Paola Ceschin

SEGRETARIO

Mauro Giavi

maggio 2024



COMUNE DI SUSEGANA

Provincia di Treviso - Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE

PI - Piano degli Interventi

Variante n. 8

ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA DGRV N. 2948 DEL 06.10.2009

articoli 17 e 18 LR 23 aprile 2004, n. 11

SOMMARIO

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE N.8 AL PI	pag. 3
3.	CONCLUSIONI	pag. 4

1. PREMESSA

La presente asseverazione viene prodotta ai sensi delle vigenti disposizioni regionali in materia di Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, con riferimento alle Modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'Allegato "A" alla DGRV n. 1322 del 10 maggio 2006, L. 3 agosto 1998, n. 267 – *"Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici"*.

Con deliberazione n. 3637 del 13.12.2002 e con le successive DGR 1322 del 10.05.2006 e DGR 2948 del 06.10.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio.

Al fine di conseguire una più efficace prevenzione dei dissesti idraulici ed idrogeologici ogni nuovo strumento urbanistico comunale (PAT/PATI o PI) deve contenere uno studio di compatibilità idraulica che valuti per le nuove previsioni urbanistiche le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni causate al regime idraulico.

In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o PI), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico. Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa **asseverazione** del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.

La valutazione di compatibilità idraulica non sostituisce ulteriori studi e atti istruttori di qualunque tipo richiesti al soggetto promotore dalla normativa statale e regionale, in quanto applicabili.

Per le motivazioni che verranno illustrate successivamente si ritiene che la **Variante n.8** al PI in esame rientri in tale categoria è stata, pertanto, predisposta la presente asseverazione.

La **Variante n.8**, parziale, al Piano degli Interventi del Comune di Susegana è redatta secondo la procedura prevista dagli articoli 17, 18 e 48, comma 5°, LR 23 aprile 2004, n. 11.

Si rinvia alla documentazione di variante al PI, costituita dalla Relazione con i relativi allegati cartografici e normativi.

2. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE N.8 AL PI

La Variante n. 8 al PI consiste nell'adeguamento normativo e cartografico dovuto al **recepimento cartografico e normativo** degli esiti dello **Studio di Microzonazione Sismica di II e III livello** redatta dal dott. geol. Dario Barazzuol.

La Variante introduce pertanto una serie di nuove tavole cartografiche e l'adeguamento normativo alla Microzonazione Sismica di II° e III° livello, di seguito descritti:

Cartografia

Predisposizione di n.4 tavole aggiuntive:

- Tavole 6.1 "Microzonazione Sismica e zonizzazione" (Collalto - Crevada)
- Tavole 6.2 "Microzonazione Sismica e zonizzazione" (Colfosco - Susegana)
- Tavole 6.3 "Microzonazione Sismica e zonizzazione" (Susegana)
- Tavole 6.4 "Microzonazione Sismica e zonizzazione" (Ponte della Priula)

Normativa

Adeguamento delle Norme Tecniche Operative (NTO) come segue:

- integrazione Art. 12.1 "NORME SISMICHE PER LE COSTRUZIONI";
- inserimento nuova Appendice 1 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA SISMICA

Tali modifiche consistono in un mero adeguamento urbanistico-edilizio ai contenuti specialistici derivanti dallo Studio di Microzonazione Sismica di II° e III° livello predisposto in conformità con la vigente normativa regionale. Ai fini di una corretta applicazione della disciplina sismica, viene pertanto recepita la nuova zonazione sismica all'interno della cartografia di PI e vengono integrate le Norme Tecniche di Attuazione con i contenuti sismici definiti nello studio stesso.

La Variante n.8 al PI non apporta alcuna modifica sostanziale al regime idraulico e/o all'equilibrio idrogeologico del territorio. Per tale motivo non è richiesta una valutazione di Compatibilità Idraulica.

Si richiamano in ogni caso le normali misure di sicurezza e di cautela da adottare nella progettazione attuativa, nella progettazione delle opere di urbanizzazione, di cui alle prescrizioni idrauliche, già rese dal Genio Civile e dal Consorzio di Bonifica in occasione di precedenti Piani Urbanistici e/o Varianti, che risultano utili ed opportune anche in questa occasione.

3. CONCLUSIONI

In ragione dei contenuti della Variante e, in particolare:

- Considerato che il recepimento dello Studio di Microzonazione Sismica di II° e III° livello consiste in un mero adeguamento urbanistico-edilizio ai contenuti specialistici derivanti, in conformità con la vigente normativa regionale;
- Accertato che tali modifiche non alterano la previsione insediativa vigente prevista dal PI;
- Verificato che la presente Variante n.8 al PI non comporta di fatto alcun incremento di carico insediativo;
- Valutato che pertanto non vi è un aggravio al regime idraulico attuale del territorio;
- Considerato, infine, che per tutte le aree con capacità edificatoria vigente il rilascio del Permesso di Costruire sarà in ogni caso subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di invarianza idraulica e di sicurezza idrogeologica, ovvero del rilascio del parere da parte del competente Consorzio di Bonifica e degli altri enti competenti in materia, così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;

SI ASSEVERA

ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948/2009 e s.m.i, che la presente Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di Susegana, non comporta alterazioni significative del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

Treviso, maggio 2024

In fede:

dott. pianif. Matteo Gobbo

